



DANZARE IL TRAMONTO 2026

Festival di Danza in Natura

16 – 20 giugno 2026 | Ozzano dell'Emilia – San Lazzaro di Savena – Bologna

La danza contemporanea incontra il paesaggio, il tramonto diventa scenografia naturale e il territorio si trasforma in spazio di relazione, ascolto e scoperta. Torna dal **16 al 20 giugno 2026** **DANZARE IL TRAMONTO – Festival di Danza in Natura**, progetto culturale dedicato alla creazione contemporanea che unisce arte performativa, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio naturale.

Giunto all'ottava edizione, il festival si conferma un'esperienza unica nel panorama culturale nazionale: una manifestazione **ecosostenibile e a impatto ambientale zero**, capace di costruire un dialogo profondo tra corpo, territorio e comunità, attraverso performance di danza contemporanea ospitate in luoghi naturali e rurali dell'area metropolitana bolognese.

I paesaggi del **Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa**, insieme ai territori di **Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena e Bologna**, diventano così luoghi performativi aperti, in cui la cultura esce dagli spazi convenzionali per incontrare cittadini, famiglie, giovani, appassionati e nuovi pubblici. Una scelta che nasce dalla volontà di rendere l'arte accessibile, diffusa e profondamente connessa all'ambiente che la ospita.

DANZARE IL TRAMONTO propone un modello culturale fondato sulla sostenibilità: nessuna struttura invasiva, nessun allestimento fisso, utilizzo di sistemi audio in cuffia wireless o casse autoalimentate, riduzione dei consumi energetici, promozione della mobilità condivisa e massima attenzione all'impatto ambientale. Ogni azione artistica dialoga con il paesaggio senza modificarlo, lasciando emergere la sua dimensione poetica e trasformando la natura in elemento vivo della creazione contemporanea.

L'edizione 2026 rafforza inoltre il proprio impegno verso la **giovane creatività**, sostenendo anche compagnie emergenti e artisti under 35 attraverso occasioni di visibilità, incontro e sviluppo professionale.

Il festival conferma la propria vocazione inclusiva e partecipativa, con eventi gratuiti, aperti a tutte le età e progettati per favorire accessibilità, benessere e partecipazione culturale.

Accanto agli spettacoli, il pubblico sarà coinvolto in percorsi di sensibilizzazione ambientale, pratiche di movimento in natura e momenti di incontro capaci di intrecciare arte, ecologia e cittadinanza attiva.

DANZARE IL TRAMONTO si conferma così non solo un festival, ma un laboratorio culturale che sperimenta nuovi modi di abitare il territorio attraverso il linguaggio universale del corpo.

DANZARE IL TRAMONTO rinnova così il proprio invito a vivere la danza contemporanea come esperienza collettiva, strumento di cittadinanza attiva e occasione per abitare il paesaggio con nuovi sguardi. In un tempo segnato da crisi ambientali e trasformazioni sociali, il festival propone una pratica culturale che mette al centro relazione, sostenibilità e immaginazione del futuro.

Eventi gratuiti a prenotazione consigliata | danzareiltramonto@gmail.com

Per una migliore fruizione degli eventi, sono consigliati abbigliamento e scarpe comode o da trekking, plaid o cuscini, borraccia e torcia

EDIZIONE 2026

16 GIUGNO

Ore 18.30 > Chiesa di San Biagio
Via Castel de' Britti - San Lazzaro di Savena

IKAR + GALA-XY

Aura Calarco, Matheus De Oliveira Alves, Stefania Menestrina

Anghiari Dance HUB, Compagnia Opus Ballet

IKAR

Un percorso di ascolto e avvicinamento all'altro e a sé stessi. IKAR nasce come un volo fatto di tentativi, incontri e traiettorie che non cercano risposte definitive ma possibilità di relazione. Ogni frammento costruisce uno spazio fragile e autentico in cui il fallimento diventa parte del dialogo e occasione di crescita. Il movimento attraversa desiderio, rischio e fiducia reciproca, trasformando il corpo in luogo di ricerca. Ispirato alla figura di Icaro, il lavoro riflette sul coraggio di esporsi e sulla necessità di attraversare anche la caduta per scoprire nuove forme di incontro.

GALA-XY

Tra immaginari arcade, ritmi distopici e universi paralleli, GALA-XY costruisce uno spazio performativo in cui realtà e finzione si intrecciano continuamente. I performer attraversano scenari mutevoli, giochi di potere e dinamiche di sopravvivenza che richiamano le contraddizioni del presente. Il linguaggio coreografico diventa strumento per interrogare il bisogno di appartenenza e il desiderio di trovare il proprio posto nel mondo. In una dimensione sospesa tra ironia e inquietudine, il lavoro esplora il confine tra identità reale e identità costruita, immaginando nuove galassie possibili da abitare.

17 GIUGNO

Ore 18.30 > Oratorio della B.V. delle Grazie di Ciagnano

Via del Pilastrino - Ozzano dell'Emilia

WILLOWQUILL

Lia Ujčić

Kraków Dance Theatre

WILLOWQUILL

Una pratica di vicinanza autentica che invita a lasciare andare difese e protezioni per creare uno spazio di incontro reale. Willowquill nasce come un gioco condiviso in cui la prossimità diventa possibilità di ascolto, trasformazione e apertura. I corpi si avvicinano, le distanze si modificano e la sensibilità emerge come forza relazionale. Attraverso dinamiche semplici e profonde, la performance riflette sulla fiducia reciproca e sulla capacità di mostrarsi vulnerabili. Il lavoro costruisce un'esperienza partecipata che trasforma la fragilità in risorsa e la presenza dell'altro in occasione di scoperta.

18 GIUGNO

Ore 18.30 > Parcheggio Chiesa di Sant'Andrea

Via Sant'Andrea - Ozzano dell'Emilia

STRANO + FUORI FUOCO

Carlo Massari

C&C-SPaCCa

STRANO

Un omaggio a chi è rimasto ai margini, a chi non ha trovato posto nelle forme imposte. STRANO attraversa un universo interiore fatto di immaginazione, paura, desiderio di appartenenza e solitudine. Il linguaggio performativo intreccia corpo, movimento e dimensione visionaria costruendo uno spazio instabile, poetico e profondamente umano. Il protagonista oscilla tra fragilità e resistenza, tra bisogno di essere accolto e rifiuto delle regole. Un viaggio intimo dentro ciò che appare fuori norma, dove la diversità si trasforma in possibilità espressiva e in luogo di riconoscimento.

FUORI FUOCO

Proseguendo il percorso iniziato con STRANO, FUORI FUOCO indaga ciò che sfugge allo sguardo e alle definizioni. Il corpo diventa immagine instabile attraversata da deviazioni, interferenze e trasformazioni continue. La scena si costruisce come spazio percettivo

alterato in cui presenza e assenza convivono, mettendo in discussione l'idea stessa di nitidezza e controllo. Il lavoro esplora il desiderio di essere visti e la difficoltà di riconoscersi, trasformando il fallimento della messa a fuoco in possibilità poetica. Un'indagine sul cambiamento, sull'identità e sulla libertà di restare indefiniti.

19 GIUGNO

Ore 18.30 > Area di sosta "Madonna

Via Madonna dei Boschi - San Lazzaro di Savena

NAFAS + CORPO

Davide Angelozzi, Elda Bartolacci, Marisa Ragazzo

Dacru Dance Company, Naturalis Labor

NAFAS

Nella continua trasformazione dell'esistenza, NAFAS attraversa il tema della ricerca di sé come esperienza di autonomia, dignità e consapevolezza. Il lavoro si muove tra dimensione poetica e riflessione filosofica, interrogando la costruzione dell'identità individuale e il bisogno di abitare il proprio spazio nel mondo. Il corpo attraversa fragilità e forza, desiderio di radicamento e tensione verso il cambiamento. La danza costruisce un percorso intimo che riflette sulla possibilità di riconoscersi come esseri autonomi e irriducibili, capaci di trasformare il proprio attraversamento del presente.

CORPO

Un'indagine sul rapporto tra essere umano e natura, sul bisogno di riconnettersi a ciò che spesso resta invisibile nella quotidianità. CORPO nasce dal desiderio di osservare il mondo vegetale come organismo vivo, presenza attiva e modello di relazione possibile. Il corpo umano diventa tramite tra dimensione naturale e trasformazione sociale, aprendo una riflessione sulla percezione, sull'equilibrio e sull'appartenenza. La performance costruisce un dialogo tra movimento e materia vivente, interrogando il nostro tempo e immaginando nuove possibilità di convivenza tra esseri umani, ambiente e sensibilità collettiva.

20 GIUGNO

Ore 18.30 > Parcheggio Fienile Fluò

Via Paderno, 9 - Bologna

ENOUGH Studio 0

Lara Guidetti

Sanpapié-SPaCCa

ENOUGH – studio 0

Un duetto che attraversa il tema del doppio come frattura interna più che opposizione. Due corpi abitano una relazione fatta di attrazione, distanza e tensione continua. Il movimento nasce dall'attrito tra impulso e controllo, desiderio di fusione e necessità di separazione. Ispirato a figure archetipiche e alla ricerca di una possibile unità impossibile, il lavoro costruisce una geografia emotiva fatta di avvicinamenti mancati, respiri disallineati e traiettorie divergenti. La danza abita lo spazio tra ciò che desideriamo raggiungere e ciò che inevitabilmente continua a sfuggire.

OZZANO DELL'EMILIA - SAN LAZZARO DI SAVENA - BOLOGNA

DANZARE IL TRAMONTO

FESTIVAL DI DANZA IN NATURA



● 16 GIUGNO

Ore 18.30 > Chiesa di San Biagio
Via Castel de' Britti - San Lazzaro di Savena
IKAR + GALA-XY Aura Calarco, Matheus De Oliveira
Alves, Stefania Menestrina
Anghiari Dance HUB, Compagnia Opus Ballet

● 18 GIUGNO

Ore 18.30 > Parcheggio Chiesa di Sant'Andrea
Via Sant'Andrea - Ozzano dell'Emilia
STRANO + FUORI FUOCO Carlo Massari
C&C-SPaCCa

● 20 GIUGNO

Ore 18.30 > Parcheggio Fienile Fluò
Via Paderno, 9 - Bologna
ENOUGH Studio 0 Lara Guidetti
Sanpapié-SPaCCa



ceccompany.org

● 17 GIUGNO

Ore 18.30 > Oratorio della B.V. delle Grazie di
Ciagnano
Via del Pilastrino - Ozzano dell'Emilia
WILLOWQUILL Lia Ujčić
Kraków Dance Theatre

● 19 GIUGNO

Ore 18.30 > Area di sosta "Madonna dei Boschi"
Via Madonna dei Boschi - San Lazzaro di
Savena
NAFAS + CORPO Davide Angelozzi, Elda
Bartolacci, Marisa Ragazzo
Dacru Dance Company, Naturalis Labor



scopri il programma!

@danzareiltramonto



In collaborazione con:



Con il sostegno di:

Con il supporto di: